



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, ci stiamo avviando verso la conclusione dell'anno liturgico e in questa domenica ci viene ricordato che tutto ciò che esiste è segnato dal limite della fine.

Il Signore ci invita, pertanto, alla perseveranza nonostante tutto e al di là di tutto. Pur negli eventi impreveduti ed improvvisi della storia, Gesù torna a ripeterci che rimane certo l'amore di Dio per noi. E su questo amore siamo chiamati a fondare la nostra esistenza presente e a sperare nella vita eterna del suo Regno.

Con il canto... iniziamo questa Eucaristia che ci fa incontrare con il Signore Gesù, morto e risorto, compimento di ogni umana attesa.

ATTO PENITENZIALE

Gesù ci annuncia il giorno del giudizio. Ci chiede di rivedere profondamente la nostra vita e di giudicarla alla luce della sua Parola. Ringraziamolo per i suoi doni e per la sua fedeltà, ma chiediamo perdono per il nostro peccato.

- **Signore Gesù**, gli sconvolgimenti della storia e della società ci fanno dubitare di te e ci allontanano dalla speranza.
Per questo ti diciamo: *Signore, pietà.*
- **Cristo Signore**, ci lasciamo attirare dalla vita comoda, senza responsabilità e senza impegno.
Per questo ti diciamo: *Cristo, pietà.*
- **Signore Gesù**, per paura che la testimonianza del Vangelo ci costi, ci nascondiamo nel non senso e nella banalità.
Per questo ti diciamo: *Signore, pietà.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il Profeta annuncia l'avvento del "giorno del Signore", un giorno segnato dalla presenza di Dio, capace di purificare il popolo per renderlo inequivocabilmente "suo". Tale prospettiva non va vissuta come motivo di spavento, ma come stimolo a prendere sul serio la vita davanti a Dio.

II Lettura. L'Apostolo raccomanda una serietà di vita che si esprime anche nell'onesto lavoro e insegna che il cristiano non può perdere nell'ozio inutile e dissipante il tempo che Dio gli offre, ma è chiamato a impegnare le proprie capacità per l'utilità di tutti.

Vangelo. La venuta del Signore è presentata dal Vangelo come compimento e liberazione. Questo futuro di speranza, però, impegna ogni cristiano autentico nel collaborare a vivificare il presente attraverso la sua testimonianza personale e comunitaria. Al centro di questo dinamismo, infatti, la Chiesa ha un ruolo essenziale, in quanto popolo di Dio e corpo di Cristo.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Sorelle e fratelli, il Signore Gesù è entrato nella storia di noi uomini e ci invita a fare buon uso del tempo. Nella preghiera chiediamo, ora, di saper operare il bene, per riempire la vita di ciò che davvero ha valore agli occhi di Dio. Diciamo insieme: **Signore, nostra speranza, ascoltaci!***

1. Per la Chiesa: quale segno autentico di speranza nella vita eterna sappia infondere negli uomini sentimenti di fiducia ponendo gesti di fraternità solidale e scelte forti a difesa della vita. Preghiamo.
2. Per coloro che hanno responsabilità civili e sociali: tengano sempre desta l'attenzione verso il bene comune e mostrino sensibilità per coloro che sono maggiormente in difficoltà. Preghiamo.
3. Per l'umanità di oggi: non si illuda di trovare le risposte fondamentali della vita nelle cose materiali, ma, al contrario, non si stanchi mai di ricercare nella fede il senso compiuto della storia umana. Preghiamo.

4. Per i poveri e gli oppressi: non si sentano schiacciati dalle avversità della vita, ma incontrino nei credenti la rivelazione concreta del volto misericordioso di Dio. Preghiamo.
5. Per tutti noi: il Vangelo, che abbiamo ascoltato, ci liberi da ogni paura e ci incoraggi a vivere i nostri giorni con gioiosa speranza in ogni circostanza e con rinnovato impegno per il bene di tutti. Preghiamo.

*O Signore, se tu non resti accanto a noi, saremo facile preda dello smarrimento. La tua luce orienti il nostro cammino, la tua parola ci incoraggi quando siamo troppo stanchi e vogliamo fermarci. Guidaci per mano sulla strada percorsa dal tuo Figlio Gesù, che ora vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.***

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Il Signore ci ha invitato a essere vigilanti per non lasciarci distrarre da tante voci inutili: così potremo trovare nella sua volontà la nostra pace. Diciamo insieme: **Padre nostro...**